

Oggetto: **Interrogazione n. 921 del 12 settembre 2023 a iniziativa del Consigliere Mastrovincenzo “Progetto Quality of Life”.**

In merito all’interrogazione in oggetto che interroga il Presidente e l’Assessore competente sul progetto in materia di autismo “Quality of Life” per sapere

• **se si ha intenzione, per il prossimo futuro, di dare continuità al progetto Quality of Life, evitando così di interrompere i percorsi già positivamente avviati,**

si rappresenta quanto segue.

Con Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), comma 401, al fine di garantire la compiuta attuazione della legge 18 agosto 2015, n. 134 (“Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”), è stato istituito nello stato di previsione del Ministero della Salute il Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (cd. “Fondo autismo”).

Dal 2019, le risorse assegnate alla Regione Marche con il “Fondo Autismo” risultano pari complessivamente a:

2019 – € 226.271,10

2020 – € 626.350,21

2021 – € 1.343.953,53

2022 – € 802.713,21

Con le risorse del 2019, la Regione Marche, con DGR n. 1343 del 10 novembre 2021, ha avviato la sperimentazione di una metodologia per la formulazione di piani assistenziali individualizzati definiti “progetto di vita” basati su modelli di presa in carico della persona con disturbi dello spettro autistico sulla base dei principi strutturati che tenessero conto della Qualità di Vita (Quality of Life) complessiva dell’assistito.

Con le risorse del 2020, si è avviato, con DGR n. 348 del 28 marzo 2022, un altro progetto, basato sempre sui principi di “Quality of Life”, per la fascia di età 7-21 anni.

Con le risorse del 2021 e del 2022, sono stati recentemente approvati due ulteriori progettualità, in continuità con quelle delle annualità precedenti: “Parti e Vai 2021” e “Parti e Vai 2022” (DGR n. 411 e DGR n. 412 del 27 marzo 2023), entrambi con l’obiettivo

- A) di potenziare la risposta in tutte le fasi della presa in carico della persona con autismo, dal processo di diagnosi, all’assistenza e riabilitazione, al monitoraggio e verifica degli esiti, personali e clinici,
- B) di avviare percorsi differenziati per la formulazione e l’attuazione del piano individualizzato e del progetto di vita, coordinando i Servizi Sociali dei Comuni con quelli della Sanità Distrettuale per una presa in carico integrata e complessiva della persona affetta da disturbi dello spettro autistico.

**Tutte le risorse finora impegnate nelle progettualità sopra descritte sono state finanziate espressamente con il “Fondo Autismo” di cui alla legge di stabilità citata in premessa.**

Non avendo ancora certezza di una continuità di stanziamento delle risorse ministeriali all'uso dedicate, tuttavia si confida nella riproposizione delle risorse di cui al "Fondo Autismo", che saranno impiegate, nei limiti delle indicazioni ministeriali che di volta in volta verranno fornite, con l'obiettivo di proseguire un percorso di prevenzione, diagnosi, cura e assistenza avviato da diversi anni con notevole profitto.